

Ricordando i 10 mila e più morti del sisma di Avezzano

Pubblicato: Martedì 13 Gennaio 2015

#Avezzano2015, 13 gennaio 1915-2015

13 gennaio 1915, ore 7:52 una scossa dell'11° grado della scala Mercalli attraversa la piana del Fucino. Avezzano: 10.719 vittime su 13.000 abitanti. Una sola casa resiste alla furia del sisma.



Alle 7:52 della fredda, limpida e serena mattina del 13 gennaio 1915 la Marsica fu sconvolta da un violentissimo sisma.

L'intensità epicentrale, corrispondente all'intensità massima osservata, fu pari a 11 gradi della scala Mercalli, più forte di circa 50 volte del recente terremoto aquilano del 6 aprile 2009. L'area d'azione del sisma fu molto estesa ed il terremoto si avvertì benissimo anche nella capitale dove cadde una statua della Chiesa di San Giovanni in Laterano.

Avezzano fu letteralmente rasa al suolo ed una sola abitazione rimase integra, resistendo alla furia del tremendo sisma. Il Corriere della sera del 14 gennaio riporta notizie di prima mano sul disastro e fa una sorta di geografia della gravità del sisma, giudicato 'immenso', in primis ad Avezzano, 'rasa totalmente al suolo', dove morirono 10.719 persone su una popolazione di 13.119 abitanti, l'82% (D. Molin – L. Lucci – A. Rossi, Le vittime del Terremoto del Fucino del 13 gennaio 1915).?

Nell'intera regione del Fucino le vittime complessivamente registrate arrivano a 30.000.?L'azione dei soccorsi venne ostacolata dall'inclemenza del tempo, dalla difficoltà delle comunicazioni e dall'imperversare della guerra in Europa che impedì all'Italia di rifornirsi di legname, materiale allora preziosissimo.??Un moto di solidarietà e di affetto si strinse intorno alla Marsica lacerata dal sisma: da numerose città italiane arrivarono aiuti e conforto. Parimenti importante fu l'azione della Chiesa cattolica e degli ordini religiosi che con Don Orione e don Guanella si prodigarono per l'assistenza ai numerosi orfani, sopravvissuti ai loro genitori.??Il terremoto venne raccontato dai più importanti

giornali italiani, spesso attraverso la penna di giornalisti illustri, come Prezzolini, Slataper ed altri. Anche i quotidiani stranieri diedero ampio risalto al sisma Marsicano con importanti corrispondenze.

Personaggi della cultura e della politica nazionale accorsero nell'Altopiano del Fucino: il Re Vittorio Emanuele III, Guglielmo Marconi, Nazario Sauro, Gaetano Salvemini e molti altri. Pagine struggenti ha dedicato al terremoto lo scrittore marsicano Ignazio Silone che nel sisma, oltre alla propria abitazione, perse alcuni familiari.?? Pochi mesi dopo il violento sisma, l'ingresso dell'Italia nell'immane tragedia della Grande Guerra spense i riflettori sul terremoto e i giovani marsicani, nonostante la situazione di tremendo disagio delle loro famiglie, andarono al fronte e combatterono, valorosamente, come tutti gli abruzzesi.??Con la fine della Guerra cominciò la paziente opera di ricostruzione. Avezzano, distrutta dal sisma, già dopo pochi anni mostra una grande vitalità demografica. Da tutte le parti d'Italia giunsero tecnici e famiglie a ricostruire e ripopolare la Marsica devastata.

?Alle 7:52 di questa mattina tutte le campane dei 37 comuni coinvolti nel dramma del sisma hanno suonato all'unisono. L'amministrazione comunale di Avezzano, guidata dal sindaco Giovanni Di Pangrazio, ha coordinato un ricco programma per il Centenario del terremoto, per ricordare il dramma e per non dimenticare le vittime, ma soprattutto per alimentare la cultura della prevenzione attraverso una forte politica di sicurezza sismica.

'Il Centenario va oltre la memoria – spiega il sindaco Giovanni Di Pangrazio – e si propone di raccontare attraverso significative manifestazioni, una terra dinamica, accogliente e tenace, che nella storia ha sempre trovato le energie per risorgere. Una terra moderna, costantemente protesa al futuro'.



Martedì 13 gennaio, Avezzano (Aq)

- . ore 7,52, Rintocco di tutte le campane della Marsica e suono della sirena del municipio di Avezzano;??
- . ore 7,52, Sul Monte Velino q. 2.486, la sentinella della Marsica, un gruppo di escursionisti del CAI di Avezzano, della Sottosezione di Rosciolo e del GEV di Magliano dei Marsi, accenderà dei fumogeni tricolori per ricordare i 100 anni dall'evento;??
- . ore 09,30, Monumento 'Memorial del terremoto' sul Monte Salviano, saluti Istituzionali;??
- . ore 10,30-11,30, Teatro dei Marsi, Presentazione del francobollo e dell'annullo filatelico;??
- . ore 11,30-13,00, Teatro dei Marsi, Gli studenti incontrano le Istituzioni (presenti autorevoli rappresentanti delle Istituzioni nazionali);

. ore 17,00, Messa Solenne in ricordo delle vittime del terremoto nella Cattedrale di Avezzano, presieduta dal vescovo delle diocesi dei Marsi Mons. Pietro Santoro e concelebrata dagli Arcivescovi e dai Vescovi dell'Abruzzo e del Molise, di Ascoli Piceno, di Rieti, di Sora;??

. ore 21,00, Teatro dei Marsi, rappresentazione della «prima» della pièce teatrale "Voci dal terremoto", scritta da Dacia Maraini ed Ernesto Salemme, per la regia di Riccardo Milani, con la partecipazione di attori di fama nazionale.

Castello Orsini Convegno "CENTO ANNI DAL TERREMOTO, Il percorso della cultura sismica", organizzato dall'INGV e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al convegno, organizzato per temi, parteciperanno i massimi esperti di tematiche collegate ad eventi sismici.

[Reportage de IlCapoluogo.it – Approfondimenti, immagini ed interviste](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it